

# MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

Musica e civiltà.  
L'incontro culturale a scuola

Irene Mercone

SLIDE

*Presentazione  
della buona pratica*

**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA



comitato nazionale  
per l'apprendimento pratico della  
**MUSICA**



# “Musica e civiltà. L’incontro culturale a scuola.”

Il dialogo culturale attraverso l’ascolto e la pratica musicale

Prof.ssa Irene Mercone

Scuola secondaria di I grado

“Musica e civiltà. L’incontro culturale a scuola.” è un progetto, rivolto alle classi prime, realizzato nella Scuola Media “Giovanni Paolo II” di Castel Guelfo (BO), nell’a.s. 2014/2015.

Ho realizzato un percorso interdisciplinare che ha reso le attività curricolari un’esperienza artistica, volta a stimolare i ragazzi nella conoscenza delle culture musicali “altre”, in particolare, della cultura senegalese. Sono stati coinvolti i docenti di lettere, arte e tecnologia.

Il progetto è stato realizzato durante le ore curricolari di Musica nell'arco del secondo quadrimestre da febbraio ad aprile 2015.

Quattro sono le fasi:

1. L'ascolto di canti di tradizione africana, tratti dal libro "Ada Maty. Una storia cantata a più voci".
2. L'appropriazione dei canti.
3. L'invenzione di ostinati ritmici/melodici utilizzati per l'accompagnamento di due canzoni suonate ai flauti e alle tastiere.
4. Il laboratorio musicale con l'esperto esterno, percussionista senegalese, che ha collaborato per la realizzazione del libro che ho utilizzato.

In riferimento:

- **all' appropriazione** dei canti africani, ho insegnato le melodie per imitazione progressiva di frammenti melodici.
- **all' invenzione** di ostinati ritmici, alcuni ragazzi sollecitati dagli ascolti africani, hanno inventato degli ostinati ritmici e melodici alla chitarra e al violino, strumenti che studiavano in ambito extrascolastico. Ho pensato di utilizzare gli ostinati per accompagnare “Oh when the saints” “The flintstones”, suonate ai flauti e alle tastiere, strumenti studianti in classe nelle ore di musica.

# «Oh, when the saitsns»

The image shows a musical score for the hymn "Oh, when the saitsns". It consists of three systems of music, each with a Flauto (Flute) part and a Fl. (Flute) part. The lyrics are written below the notes, and solfège notation (Sol, Sol<sup>7</sup>, Do, Re<sup>7</sup>) is placed above the notes to indicate pitch. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4.

**System 1:**  
Flauto: Sol Sol<sup>7</sup> Do Sol Re<sup>7</sup> Sol Sol<sup>7</sup>  
I am just a wea-ry pil-grim, — plod-ding thro this world of sin, getting rea - dy for that

**System 2:**  
Fl: Do Sol Re<sup>7</sup> Sol  
city — when the Saints go marching in. Oh when the Saints go marching in, oh when the Saints go marching

**System 3:**  
Fl: Re<sup>7</sup> Sol Sol<sup>7</sup> Do Sol Re<sup>7</sup> Sol  
in, Lord I want to be in that num-ber, — when the Saints go march-ing in.

# «The Flintstones»

## The Flintstones



In riferimento:

**al laboratorio musicale**, momento conclusivo del progetto, con l'esperto esterno, i ragazzi oltre ad apprendere per imitazione nuovi ritmi africani, hanno cantato e suonato le canzoni apprese nelle fasi precedenti, accompagnati dal percussionista e da me al pianoforte.

Questa fase è stata documentata con un video, che ha ottenuto il riconoscimento dall'Unicef nell'ambito del programma ministeriale "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi" del 2015.

Ho favorito l'inclusione di tutti i ragazzi. Ciascuno ha contribuito sulla base della propria abilità e maturità musicale, raggiunta, in alcuni casi, anche attraverso attività extrascolastiche.

I ragazzi hanno progressivamente sviluppato l'attitudine a collaborare nella costruzione di ostinati melodici. La pratica della musica d'insieme ha reso i ragazzi disponibili all'ascolto delle singole parti strumentali, nella prospettiva di eseguire correttamente e piacevolmente i brani musicali.

L'attività con l'esperto esterno ha stimolato nei ragazzi curiosità e riflessione sulle tradizioni culturali senegalesi. Hanno voluto intervistarlo per la loro radio: Radiolmmaginaria, la prima radio in Italia per adolescenti (l'intervista completa in [www.spreaker.com](http://www.spreaker.com) puntata del 29 Aprile 2015).

Invitati a riflettere sull'esperienza, alcuni ragazzi hanno riferito stupore e curiosità nei confronti della cultura senegalese, riconoscendo quanto sia importante conoscere ciò che viene sentito diverso.

I livelli di competenze che si promuovono sono quindi:

- Sviluppo della capacità di esprimere idee musicali attraverso la costruzione degli ostinati ritmici e melodici.
- sviluppo della capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica usando la notazione ritmica e melodica occidentale.
- Sviluppo della capacità di “dare senso” a proposte musicali lontane dagli abituali ascolti musicali.
- Sviluppo della capacità di accoglienza della diversità culturale all'interno del proprio gruppo di appartenenza.

Approfondimenti:

**Angela Cattelan e Franca Mazzoli *“Ada Maty. Una storia cantata a più voci”*. Ed. Quantobasta.**